

Al Sig. Ministro
delle politiche agricole
alimentari e forestali
Dr. Mario CATANIA
SEDE

e, p.c. Al Capo
del Corpo Forestale dello Stato
Ing. Cesare PATRONE
SEDE

Prot. n. 160

Oggetto: Modifiche ed integrazioni al CODICE ANTIMAFIA.

Sig. Ministro,

nel corso della seduta dello scorso 25 maggio, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legge che andrà a modificare il D.L.vo 159/2011. Nel testo del provvedimento, ora all'esame del Parlamento, è stata inserita una modifica qualificante per il Corpo Forestale dello Stato e significativa per i rapporti di collaborazione con la Magistratura: nell'articolo 108, comma 8, infatti, è stato inserito il personale del C.F.S. tra le forze di polizia di cui si avvale la D.I.A.

La Commissione Giustizia della Camera, purtroppo, senza richiedere maggiori informazioni sull'attività del Corpo Forestale dello Stato, ha espresso sul punto un parere negativo che, seppur formalmente non vincolante, potrebbe pregiudicare il buon esito della modifica.

Ciò premesso, si chiede a Lei, Sig. Ministro, di difendere la scelta effettuata in Consiglio dei Ministri sulla possibilità di modificare l'articolo 108, comma 8, del c.d. Codice Antimafia, prevedendo l'inserimento di Donne e Uomini del C.F.S., di cui conosce professionalità e valore, nei rapporti di collaborazione con la D.I.A..

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento al riguardo, si porgono cordiali saluti.

Roma, 8 agosto 2012

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Daniilo SCIPIO

